



Movimento Cinque Stelle Valsamoggia

OGGETTO: ODG AVENTE AD OGGETTO LA DICHIARAZIONE DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VALSAMOGGIA CONSIDERATO CHE

Gli effetti del surriscaldamento globale di origine antropica pongono ormai una minaccia esistenziale a tutti gli ecosistemi e, conseguentemente, ad ogni tipo di attività umana incluse quelle di tipo economico, costituendo un pericolo di primaria importanza che non è più possibile in alcun modo ignorare.

Esiste ormai al riguardo una imponente documentazione scientifica che richiederebbe oggi un elenco di decine di pagine e che impone azioni di mitigazione e adattamento ad ogni livello. Vista la vastità di questa documentazione, ci limitiamo a richiamare qui l'ultimo Rapporto IPCC - AR5 lo studio Planetary Boundaries - Science 13 Feb 2015: Vol. 347, Issue 6223, 1259855 e successivi aggiornamenti e il recente rapporto IPBES sulla drammatica accelerazione della perdita di biodiversità.

Tutte le analisi internazionali concordano sul fatto che il tempo rimasto per agire in modo incisivo ed evitare effetti catastrofici e irreversibili è limitatissimo, probabilmente una decina di anni. Citiamo, in tal senso, tra i tanti, l'appello della 73ª sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU del 28 marzo 2019.

A livello di stati nazionali permane in tutto il mondo una generale inerzia che impedisce lo sviluppo di azioni radicali tanto che lo stesso "Accordo di Parigi" viene in questi mesi indebolito negli incontri di Bonn e anche a livello europeo molti Paesi stanno ritrattando i loro obiettivi di riduzione delle emissioni.

Anche la Chiesa Cattolica con l'enciclica *Laudato Sì* si interroga sul destino della nostra casa comune, sui problemi ambientali da affrontare con urgenza sollecitando tutti gli attori in campo a prendere opportuni provvedimenti e a evitare di commettere una grave ingiustizia nei confronti dei poveri e delle generazioni future.

EVIDENZIANDO CHE

Nello Statuto del comune di Valsamoggia sono saggiamente sanciti alcuni principi fondamentali per orientare l'azione amministrativa e più in generale della comunità rispetto a tematiche di questo genere che qui vogliamo richiamare:

Articolo 10 - Tutela dell'ambiente e promozione della qualità della vita

1. Il comune riconosce il proprio territorio ed il proprio patrimonio storico/artistico/culturale come l'ambito geografico " fisico " sociale e biologico affidato alla comunità che **lo tutela come parte indissolubile dell'ecosistema globale e come fondamento del benessere proprio e delle generazioni future.**

Articolo 8 - Sviluppo economico e produttivo

1. Il comune è consapevole che lo sviluppo delle attività produttive umane deve essere rispettoso dell'ecosistema in cui esse si svolgono e che esistono limiti di sicurezza alla crescita economica puramente quantitativa che consumi risorse e produca in modo sregolato rifiuti e sostanze inquinanti. Esso si adopera pertanto, per quanto di sua competenza, per una pianificazione economica del proprio territorio rispettosa di questi limiti e per un suo regolare controllo con adeguati strumenti di monitoraggio finalizzato ad uno sviluppo sostenibile.

In una visione generale, va riconosciuta a tutte le forze politiche di questo territorio una diffusa attenzione alle tematiche dell'ambiente e della sostenibilità, espresse con diverse sensibilità.

A livello internazionale si nota che i luoghi in cui si è riusciti a programmare gli interventi più incisivi ed efficaci sono quelli in cui, questi temi "esistenziali" sono stati posti e successivamente sviluppati, all'interno di nuove metodologie, e di processi decisionali diversi, che garantiscono continuo collegamento al sapere scientifico e alla sua evoluzione, costanza nell'impegno, piani e strategie di reperimento dei fondi e delle risorse necessarie, trasferimento degli apprendimenti, visione e pianificazione di lungo periodo, attitudine alla sperimentazione e accettazione dei rischi che ne derivano, monitoraggio, focalizzazione sul senso e la reale efficacia delle azioni e non sul loro valore ideologico (ad esempio la città di Växjö in Svezia, Friburgo in Germania , ecc.).

I cinque comuni pre-fusione prima, e Valsamoggia, poi, hanno aderito al Patto dei Sindaci e prodotto i relativi PAES e Valsamoggia oggi partecipa attraverso l'Unione Comuni Reno Lavino Samoggia all'ingresso nel nuovo Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima che sancisce l'impegno a sostenere l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030. Il processo di adesione è finanziato dalla regione e vedrà la conseguente stesura dell'apposito Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Valsamoggia ha sperimentato nei due anni passati l'applicazione di una metodologia internazionale denominata Municipalities in Transition System (MiTS) appositamente sviluppata per ottimizzare la gestione collettiva e partecipata di un percorso di transizione ecologica di comunità che tocchi tutti gli ambiti possibili, in una visione sistemica, guadagnandosi ora la possibilità di essere assistita in una ulteriore applicazione di due anni della versione completa della metodologia stessa.

La suddetta metodologia è appositamente studiata per agire in modo complementare e sinergico con altri tipi di impegno quali ad esempio il summenzionato Patto dei Sindaci per

l'Energia e il Clima in corso di adozione a livello di Unione dei Comuni, o la strategia energetica UE.

DICHIARA

Lo stato di Emergenza Climatica e Ambientale

IL SINDACO E LA GIUNTA SI IMPEGNANO QUINDI

1. A formare entro ottobre 2019 un Tavolo di lavoro trasversale, aperto ai consiglieri comunali di ogni forza politica e ai cittadini interessati, dedicato allo sviluppo e coordinamento di tutte le attività connesse allo stato di Emergenza ed in particolare:

a. Sostegno e sviluppo delle molteplici iniziative già in corso e in programmazione nel territorio comprendendo sia quelle originate a livello amministrativo sia quelle sviluppate ad ogni altro livello;

b. Analisi e programmi di protezione e adattamento della comunità nel breve, medio e lungo termine;

c. Analisi e implementazione di tutte le azioni possibili da progettare e realizzare in collaborazione con tutti gli attori della comunità (scuole, associazioni, comitati, enti ecc.).

2. A progettare questo Tavolo nel contesto delle attività MiTS, che ne determineranno le regole di partecipazione e le modalità di lavoro, secondo la metodologia applicata, per aumentare le probabilità di efficacia, inclusività, continuità, con riferimento ai principi enunciati nelle considerazioni in apertura di questo documento.

3. A individuare un sostegno significativo (in termini di risorse e/o utilizzo di materiali o di locali messi a disposizione) alle attività del tavolo anche attraverso fondi esterni (bandi, cofinanziamenti), fermo restando che per le Azioni vere e proprie le risorse saranno quelle indicate e poste nei capitoli di bilancio dei vari comparti interessati.

4. A far sì che il tavolo di lavoro informi semestralmente il Consiglio Comunale e i Consigli Municipali sull'andamento delle attività, sugli argomenti trattati e le ipotesi di intervento emerse. Sarà compito del Consiglio Comunale decidere sulle azioni da intraprendere che ricadono nella sua competenza al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

5. A introdurre nel Giornalino comunale bimestrale una pagina dedicata alle attività del suddetto Tavolo e ad implementare una "sezione" dedicata nel sito istituzionale che illustri le finalità e le attività del Tavolo, predisponendo un indirizzo di posta elettronica dedicato (al quale i cittadini possano far giungere la propria disponibilità a partecipare, i propri suggerimenti, ecc.)

6. A considerare con la massima serietà il nuovo PAESC in corso di produzione definendo traguardi ambiziosi, attuando ogni sforzo possibile per raggiungere gli obiettivi fissati ed effettuando poi tutti gli opportuni monitoraggi nel tempo.

I firmatari:

Silvia Lelli - Capogruppo Energie Pulite Valsamoggia

Andrea Bertaccini - Capogruppo Partito Democratico

Juri Zagnoni - Capogruppo Insieme per Valsamoggia Daniele Sindaco

Simone Rimondi - Capogruppo Civicamente Samoggia

Stefano Colangeli – Capogruppo Movimento 5 Stelle Valsamoggia